

Dopo Corisettembre, sabato 25

Corale acquese a Firenze



Acqui Terme. Una trasferta in Toscana, nella città del Giglio, per la Corale "Città di Acqui Terme".

Ad una sola settimana dal termine della XXXIV edizione di *Corisettembre*, una nuova cronaca per rendere conto di un altro bel concerto del nostro coro.

Sabato 25 settembre è il giorno della partenza della spedizione per Firenze, dove la Corale si è esibita in una

rassegna, ospite del Coro CAI "La Martinella", che è stato in Acqui Terme per il *Corisettembre* 2006.

Sono le sette del mattino quando il pullman lascia il piazzale della ex caserma "Cesare Battisti"; il tragitto è abbastanza agevole sino alle porte di Firenze, ove a causa di eterni lavori per la terza corsia, la comitiva acquese è costretta ad una lunga coda, con sommo gaudio dell'affezionato autista Andrea.

Finalmente Firenze

Ci sono due coristi del coro di casa che attendono per condurre gli acquesi alla Chiesa di Santo Stefano al Ponte Vecchio che ospita la manifestazione denominata "Cori in Amicizia".

Posati i pochi bagagli (non è infatti previsto il pernottamento), non resta che visitare quello che offre la splendida Firenze, anche perché la chiesa è posta in una posizione dalla quale risulta facilissimo raggiungere tutti i più importanti monumenti.

Dopo un lauto pranzo in quel Ristorante "Repubblica", che i coristi - ce lo riferiscono convinti - terranno a mente nel caso di ulteriori gite turistiche, il coro entra nel "giro dei monumenti": Battistero, Cupola del Brunelleschi, Piazza della Signoria, Santa Croce, Gli Uffizi, Palazzo Strozzi, Palazzo

Vecchio, ecc.

Stupendo tutto e, anche se un po' affaticata, la formazione guidata dal Maestro Carlo Grillo arriva quasi all'ora del concerto.

Si comincia con la rapida vestizione nella cripta della Chiesa di Santo Stefano. Poi la prova della voce e dell'acustica della chiesa sul palco allestito *ad hoc*, e successivamente ecco i nostri in sala per ascoltare i cori che precedono nella scaletta della manifestazione.

Inizia il Coro CAI "La Martinella", che introduce la serata seguito dal Coro "Tre ponti" di Comacchio, che esprime con il dialetto della zona d'origine la sua tradizione popolare inframmezzata da brani presi da De André e Guccini.

Poi tocca alla Corale "Città di Acqui Terme" che, con i pezzi della propria esibizione (non manca il vernacolo acquese) esprime, in sette canti, una parte del suo vasto repertorio.

Ottima esibizione: il giudizio è dei coristi, vero, che però sappiamo essere piuttosto severi nelle loro autovalutazioni. Specialmente è *My way* a riscontrare il successo più caloroso; il brano sempre strappa quegli applausi in più "che ti fanno veramente stare bene", dicono ad una voce sola gli esecutori.

Immane lo scambio di doni tra i cori partecipanti (un modo per propagandare i nostri vini, le nostre Terme, la bellezza artistica e paesaggistica del nostro territorio) e ritrovo - ormai a mezzanotte - nell'altrettanto tradizionale convivio, con tutti i cori, per la cena. Ore 1.35, ormai di domenica: è il tempo della partenza per arrivare, stanchi ma soddisfatti, in Acqui alla bella ora delle 5.30.

Per i coristi acquesi, ambasciatori musicali della Bollente, sarà una giornata di comprensibile meritato riposo.

G.Sa